



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

0044386
23 OTT. 2014

Ai Sigg. Consiglieri Comunali
Mascarin Gastone
Corlianò Gianmarco
Loro Sede

OGGETTO: Risposta all'Interrogazione prot. n° 0040307
del 29.09.2014 relativa a Fissazione bandi entro il 2014 per
affidamento incarico valutazione rete distribuzione gas.

Con riferimento all'interrogazione di cui in oggetto, si comunica quanto segue:

Come noto il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, ha stabilito norme comuni per il mercato interno del gas e, in particolare, gli articoli 14 e 15 hanno dettato disposizioni sull'attività di distribuzione del gas e sul regime transitorio della norma. Il quadro normativo di riferimento è stato poi integrato da tutta una serie di provvedimenti tra i quali assume particolare rilievo l'art. 46 bis del D.L. 1 ottobre 1999, convertito, con modificazioni, nella Legge 29 novembre 2007, n. 222. Con l'articolo in parola, allo scopo di "favorire" l'esercizio in forma aggregata del servizio pubblico della distribuzione del gas naturale, è stato delegato il Governo, e per esso il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali, ad emanare due distinti decreti; il primo finalizzato a stabilire "i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas", ed il secondo destinato a determinare "gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio", nonché "misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione". Ma è con l'emanazione del D.M. 12.11.2011 n. 226 che il quadro normativo di riferimento si completa: vengono definiti i criteri di gara e le modalità di valutazione dell'offerta per l'affidamento di detto servizio tenendo conto in maniera adeguata, oltre che delle condizioni economiche offerte, di quelle a vantaggio dei consumatori, in ragione degli standard qualitativi e di sicurezza del servizio, dei piani di investimento e di sviluppo delle reti e degli impianti.

Nel frattempo nelle more del completamento della regolamentazione attuativa di cui al sopra citato art. 46 bis, l'art. 24 comma 4 del D. Lgs. n. 93 del 28 giugno 2011 ha altresì disposto che le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas venissero effettuate solo sulla base degli Ambiti come definiti dai decreti sopra ricordati, inibendo così ai Comuni di procedere all'effettuazione di gare su basi territoriali diverse da quelle d'Ambito.

Ricordiamo in tal senso che il Comune di Portogruaro è stato inserito dal legislatore nell'A.TE.M. denominato "Venezia 2 – Entroterra e Veneto Orientale" e che a questo A.TE.M. appartengono altri 43 comuni.

Ciò premesso si precisa che è sempre con decreto interministeriale, il n.226/2011, che il legislatore ha stabilito che l'amministrazione con funzione di Stazione appaltante debba essere svolta, nel caso in cui il Comune Capoluogo di Provincia non sia presente nell'Ambito, da un Comune capofila o dalla Provincia o ancora da altro soggetto individuato dai Comuni dell'Ambito.

Nel gennaio dello scorso anno l'Amministrazione comunale di Portogruaro ha promosso nei confronti della Provincia di Venezia e del Comune di San Donà di Piave, il più popoloso dell'A.TE.M., l'attivazione delle procedure di gara ai sensi del più volte richiamato art. 46 bis. La nota in questione è stata inviata anche a tutti i comuni appartenenti all'A.TE.M.

A questa nota vi è stato rapido riscontro da parte della Provincia di Venezia che nel marzo 2013 ha convocato l'Assemblea per l'individuazione del soggetto cui demandare il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio in forma associata. L'Assemblea A.TE.M. nella seduta del 27.03.2013 ha individuato la Provincia di Venezia quale stazione appaltante (deliberazione n.1/2013). La Provincia ha così elaborato lo schema di convenzione per la gestione della gara relativa al servizio in parola che è stato licenziato dall'Assemblea dell'A.TE.M nella riunione del 15 maggio 2013.

Come certo risulterà Loro noto, la convenzione con la Provincia di Venezia è stata approvata dall'Ente nella seduta del Consiglio Comunale n.41 del 24.06.2013.

Sempre la Provincia, in ottemperanza al mandato ricevuto, ha incaricato l'ATI formata dallo Studio Cavaggioni Scarl e Studio Legale Macchi quale consulente per la redazione degli elaborati di gara e per la definizione (redazione e/o aggiornamento) delle perizie di stima funzionali alla valutazione del valore residuo delle reti di cui al D.M. 22 maggio 2014.

La definizione pertanto dei criteri di assegnazione di tale incarico sono stati definiti dalla Provincia stessa nell'ambito del soprarichiamato incarico di servizio (procedura aperta cui hanno partecipato 4 operatori del settore); tutta la documentazione inerente la procedura in parola è agli atti di quest'ultima.

Si precisa infine che con DL n.91/2014 (convertito in Legge n.116 dell'11.08.2014), i termini per la pubblicazione del bando di gara, per l'ATEM nel quale siamo inseriti, è l'11 dicembre 2015.

Distinti saluti.



Il Sindaco
Antonio Bertinello